

21 dicembre 2018 10:22

ITALIA: Tlc e bollette 28 giorni. Rimborsi sospesi dal Consiglio di Stato

Con quattro sentenze depositate ieri (6178; 6209; 6180; 6179), il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi presentati in via cautelare da Telecom, Wind, Vodafone e Fastweb sospendendo fino al 31 marzo 2019, data fissata per il deposito delle motivazioni, gli effetti della decisione del Tar Lazio, n. 11305/2018, che intimava il ristoro entro fine anno dei clienti per la pratica della fatturazione a 28 giorni. Il ricorso è stato presentato contro l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed aveva ad oggetto la riforma del dispositivo di sentenza reso dal Tar Lazio concernente l'impugnazione della delibera Agcom n. 499/17/CONS del 21 dicembre 2017, recante l'ingiunzione per la violazione dell'art. 3, comma 10, della delibera n. 252/16/CONS come modificata dalla delibera n. 121/17/CONS. Per il Collegio 'considerato che, ad un primo esame e nelle more del deposito della sentenza del Tar Lazio, il prospettato danno, discendente dall'obbligo di storno (a favore di tutti i clienti, in sede di ripristino della cadenza di fatturazione mensile ed a partire dal 1 gennaio 2019) degli importi corrispondenti al numero dei giorni di disallineamento tra i due metodi cronologici di fatturazione, ben può essere mitigato lasciando la controversia 're adhuc integra' fino al termine del 31 marzo 2019, reputato congruo in attesa del predetto deposito', va accolta l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospesa l'esecutività del dispositivo impugnato.